

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 377 del 13/01/2021 BOLOGNA

Proposta: DPG/2021/510 del 13/01/2021

Struttura proponente: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Oggetto: SISTEMA REGIONALE IEFP. APPROVAZIONE DEI CRITERI PER L'ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE A.S. 2021/2022 AI PERCORSI REALIZZATI DAGLI ENTI DI FORMAZIONE ACCREDITATI.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA

Firmatario: FRANCESCA BERGAMINI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la L.R. 5/2011 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" ss.mm. ed in particolare l'art. 11 "Azioni di supporto al sistema";

Vista la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n.190 del 20/12/2018 "Programmazione triennale in materia di offerta di percorsi di istruzione e formazione professionale aa.ss. 2019/20 2020/21 e 2021/22. (Proposta della Giunta regionale in data 26 novembre 2018, n.2016)";

Visto in particolare l'Accordo tra Ufficio Scolastico regionale dell'Emilia-Romagna e Regione Emilia-Romagna del 29/11/2018, per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti professionali dell'Emilia-Romagna, in attuazione dell'art.7, c.2 del D.lgs 13 aprile 2017 n. 61;

Dato atto che la Circolare del Ministero dell'Istruzione, n. 20651 del 12 novembre 2020 "Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2021/2022":

- fissa dal 4 gennaio 2021 al 25 gennaio 2021 il periodo utile per la presentazione delle domande di iscrizione alle classi prime delle scuole di ogni ordine e grado;
- fornisce specifiche istruzioni in merito alle procedure di dette iscrizioni, in particolare al punto 7 fornisce indicazioni relative alle iscrizioni ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
- specifica che le domande di iscrizione alle scuole di ogni ordine e grado sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nella singola istituzione scolastica e che in previsione di richieste di iscrizione in eccedenza, la scuola procede preliminarmente alla definizione dei criteri di precedenza nell'ammissione ed è altresì tenuta a rendere tali criteri pubblici prima dell'acquisizione delle iscrizioni;

Richiamata infine la nota congiunta Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna avente ad oggetto "Iscrizioni ai percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento di qualifiche professionali per l'a.s. 2021/2022" del 29/12/2020;

Valutato di procedere anche per l'a.s. 2021/2022, in continuità con quanto attuato negli anni scolastici precedenti, alla definizione dei criteri di accoglimento delle domande di iscrizione al sistema di IeFP presentate dagli allievi al 25 gennaio 2021 agli Enti di Formazione Professionale accreditati;

Ritenuto pertanto di provvedere all'approvazione dell'allegato A) "Accoglimento delle domande di iscrizione all'offerta formativa a.s. 2021/2022 realizzata dagli Enti di Formazione Professionale accreditati - Criteri per l'ammissione degli allievi" parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Richiamati:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Richiamata la Legge regionale n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1123 del 16 luglio 2018 "Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali, abrogazione appendice 5 della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;
- n. 87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle direzioni generali, agenzie e istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)" e n. 3/2021 di proroga degli incarichi;
- n. 2013/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 2018/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di approvare, sulla base di quanto espresso in premessa e qui integralmente richiamato, l'allegato A) "Accoglimento delle domande di iscrizione a.s. 2021/2022 ai percorsi del sistema di Istruzione e Formazione Professionale IeFP realizzati dagli Enti di formazione accreditati - Criteri per l'ammissione degli allievi" parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. di stabilire che gli Enti di Formazione Professionale accreditati, adotteranno i criteri individuati nell'allegato A) rendendoli pubblici ed esplicitandoli nei verbali di verifica dei requisiti in fase di inserimento nei percorsi;
3. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
4. di pubblicare il presente atto nel BURERT e renderlo disponibile sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it> al fine di garantirne la più ampia diffusione.

Francesca Bergamini

Allegato A)

**ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE A.S. 2021/2022 AI
PERCORSI DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IeFP
REALIZZATI DAGLI ENTI DI FORMAZIONE ACCREDITATI
CRITERI PER L'AMMISSIONE DEGLI ALLIEVI**

La definizione di criteri di accoglimento delle domande di iscrizione presentate alla data del 25 gennaio 2021 agli Enti di Formazione Professionale si pone la finalità di tradurre in effettive opportunità per gli allievi i principi e gli obiettivi fondanti il sistema di IeFP di cui alla L.R. 5/2011. Le finalità del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale, e dell'offerta formativa che lo caratterizza, sono di assicurare l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione, di elevare le competenze generali delle persone, di ampliarne le opportunità di acquisizione di una qualifica professionale, di assicurarne il successo scolastico e formativo anche contrastando la dispersione scolastica, nonché di fornire una risposta coerente ai fabbisogni formativi e professionali dei territori.

L'offerta di IeFP si pone l'obiettivo di garantire agli studenti un'offerta educativa unitaria, coordinata e flessibile nei contenuti e nelle modalità organizzative, in grado di corrispondere alle esigenze e alle aspettative di ognuno, a partire dalla piena personalizzazione dei percorsi individuali fondata sull'integrazione tra il sistema dell'istruzione e quello della formazione professionale.

I criteri di precedenza nell'ammissione sono finalizzati a corrispondere a quanto sopra enunciato ed in particolare offrire agli allievi percorsi unitari capaci di tradurre l'obbligo di istruzione in un effettivo diritto delle persone a conseguire il successo formativo.

In particolare, tenuto conto di quanto specificato nella nota congiunta Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna avente ad oggetto "Iscrizioni ai percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il conseguimento di qualifiche professionali per l'a.s. 2021/2022" del 29/12/2020:

1. la "Domanda di iscrizione presso un ente accreditato ad un percorso personalizzato triennale per il conseguimento di una qualifica professionale a.s. 2021/2022" (come da modello allegato 2 alla Nota) dovrà essere presentata agli enti responsabili dei presidi territoriali (elencati nell'allegato 3 alla Nota);
2. la "Domanda di iscrizione al secondo anno dell'istruzione e formazione professionale presso un ente di formazione accreditato a.s. 2021/2022" (come da modello allegato 4 alla Nota) dovrà essere presentata agli enti titolari dei percorsi a

qualifica di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1916 del 21/12/2020;

Pertanto, i criteri per l'accoglimento delle domande sono nella responsabilità, nel primo caso, dell'ente referente del presidio territoriale nella collaborazione con gli enti del territorio, e, nel secondo caso, dell'ente titolare del percorso scelto dalla famiglia nell'ambito dell'offerta approvata con Delibera di Giunta regionale n. 1916/2020.

1. Priorità di accoglimento delle Domande di iscrizione ad un percorso personalizzato triennale per il conseguimento di una qualifica professionale a.s. 2021/2022" - Enti titolari dei Punti di Presidio Territoriale del RTI del Progetto Azione di supporto al sistema IeFP

In termini attuativi, tutte le domande pervenute all'ente titolare del presidio alla data del 25 gennaio 2021, dovranno essere oggetto di valutazione nella collaborazione di tutti gli enti titolari dell'offerta formativa del territorio e nel rispetto di quanto previsto dalla Nota congiunta ovvero dovrà essere attivata la "verifica della situazione individuale, effettuata congiuntamente dalla scuola di I grado frequentata".

Nel caso in cui le domande di iscrizione degli studenti a rischio di abbandono scolastico e formativo, accoglibili in esito alla verifica di cui sopra, siano superiori alla possibilità di accoglienza - con riferimento alle disponibilità logistiche e strumentali - l'ente responsabile del presidio, dovrà:

- in prima istanza valutare le richieste di iscrizione ad un percorso formativo personalizzato triennale da parte di allievi che nell'a.s. 2020/2021 stanno frequentando il terzo anno della scuola secondaria di primo grado e non hanno avuto progressi insuccessi e che pertanto stanno frequentando l'8^ anno del proprio ciclo di istruzione (scuola primaria e secondaria di primo grado);
- in seconda istanza valutare le richieste di iscrizione ad un percorso formativo personalizzato triennale da parte di allievi che nell'a.s. 2020/2021 stanno frequentando il terzo anno della scuola secondaria di primo grado e sono in ritardo nel proprio percorso.

2. Priorità di accoglimento delle Domande di iscrizione al secondo anno dell'istruzione e formazione professionale presso un ente di formazione accreditato a.s. 2021/2022" - Enti di Formazione accreditati titolari dei percorsi formativi a qualifica di cui alla Dgr. 1916/2020

In termini attuativi, nel caso in cui le domande di iscrizione ad un percorso a qualifica, pervenute agli enti di formazione alla data del 25 gennaio 2021, siano superiori alla possibilità di accoglienza - con riferimento alle disponibilità logistiche e strumentali - gli enti, dovranno:

- in prima istanza accogliere le domande di iscrizione degli allievi che hanno scelto di conseguire una qualifica professionale triennale e che nell'a.s. 2020/2021 stanno frequentando presso gli Istituti il primo anno di un percorso quinquennale, e per i quali sono previsti, nel Progetto Formativo Individuale, interventi di integrazione riferiti agli standard formativi delle qualifiche professionali (Art. 3 dell'AccordoUSR - Regione del 29/11/2018);
- in seconda istanza accogliere le domande di iscrizione degli allievi che hanno scelto di conseguire una qualifica professionale triennale e che pertanto nell'a.s. 2020/2021 stanno frequentando presso gli Istituti professionali accreditati il primo anno di un percorso IeFP in via sussidiaria;
- in terza istanza accogliere le richieste di iscrizione, ricevute dal punto di presidio territoriale, ad un percorso formativo personalizzato triennale, finalizzato all'acquisizione della qualifica professionale, da parte di allievi che nell'a.s. 2020/2021 stanno frequentando il terzo anno della scuola secondaria di primo grado, a rischio di abbandono scolastico e formativo e in ritardo nel proprio percorso;
- in quarta istanza, avendo a riferimento l'obiettivo generale di sostenere la reversibilità delle scelte e contrastare il rischio di dispersione scolastica, dovranno essere valutate le domande di iscrizione di allievi che nell'a.s. 2020/2021 sono inseriti in altri percorsi educativi e formativi, non di IeFP.

Nel rispetto di quanto sopra indicato, in termini di priorità di accesso e pertanto di criteri oggetti riferiti ai percorsi formativi pregressi, gli enti di formazione dovranno operare tenendo a riferimento i seguenti criteri di valutazione delle generali:

- la possibilità di offrire all'allievo una diversa offerta formativa capace di portare comunque attraverso, un percorso alternativo, al successo formativo garantendo l'assolvimento dell'obbligo di istruzione con particolare attenzione agli allievi a forte rischio di abbandono;
- le potenzialità che un approccio fortemente esperienziale all'apprendimento possa favorire il successo formativo;
- la motivazione e l'orientamento personale alla qualifica professionale prescelta.

Le valutazioni di accoglimento/non accoglimento delle domande dovranno essere riportate nei verbali e adeguatamente motivate.

Per le eventuali domande in eccedenza, risultanti dall'applicazione delle priorità e dei criteri, l'Ente destinatario della domanda procederà all'immediato inoltrare di dette domande ad altro ente di formazione individuato dalla famiglia nella domanda di iscrizione.

Le procedure sopra descritte dovranno concludersi entro il medesimo termine che sarà fissato per le domande di iscrizioni online (indicativamente al termine del mese di febbraio 2021).

Si sottolinea l'importanza della corretta applicazione delle priorità e la puntuale applicazione dei criteri sopra esplicitati e, in particolare, l'obbligo per l'Ente di formazione di valutare tutte le richieste pervenute seguendo le procedure sopra descritte, attivando tutti i soggetti del territorio e agendo in collaborazione con le famiglie per assicurarsi che ogni ragazzo trovi un'adeguata collocazione nel sistema formativo.